



BUDGET 2011

Versione 1.1 del 10/02/2011 per Excel 2007

Manuale d'uso di Budget 2011

AVVERTENZE: ©2011 - Bsness Budget 2011 è un software registrato presso la S.I.A.E. E' assolutamente vietata la riproduzione anche parziale.

RACCOMANDAZIONI: l'uso del programma è intuitivo ma si consiglia vivamente di seguire le istruzioni passo passo fornite di seguito per evitare di incorrere in errori e malfunzionamenti. E' richiesta la presenza del programma Microsoft Excel 2003 oppure 2007.

Per evitare che non siano installate funzioni, necessarie al funzionamento del programma, si consiglia di effettuare la seguente operazione:

Per Excel 2003:

selezionare, in Excel, il comando "Strumenti" e poi "Componenti aggiuntivi", selezionare tutti i componenti aggiuntivi disponibili e premere "OK". Si consiglia di inserire il CD-ROM contenente il programma "Microsoft Excel" durante l'effettuazione della presente operazione.

Per Excel 2007: Consultare il file PDF allegato al programma.

SCHEMA TECNICA BUDGET 2011

Budget 2011, partendo dai volumi mensili di vendita e di produzione, dai costi variabili di produzione, dai costi fissi di gestione e dagli investimenti, permette di generare il Bilancio CEE, i conti economici e gli stati patrimoniali riclassificati, tutti i flussi finanziari legati alla gestione e l'analisi di bilancio per indici, in un periodo di cinque anni e per un massimo di 10 prodotti, o categorie di prodotto.

In particolare, il programma, ha le seguenti funzionalità:

- Gestione capitale sociale e relativi versamenti;
- **NEW** – Gestione agevolazioni a fondo perduto: contributi in conto capitale, in conto impianti ed in conto esercizio;
- Gestione degli investimenti con calcolo automatico dell'ammortamento economico a cinque anni (con scelta dell'anno di inizio);
- STAMPA in un unico documento o in un unico PDF con un solo clic di tutto il budget.
- Calcolo automatico della rata in caso di finanziamento di ognuno dei beni strumentali e generazione automatica dei relativi flussi di cassa in uscita;
- Determinazione del costo di produzione di ogni prodotto attraverso l'individuazione delle relative componenti (fino a 20) oppure attraverso la % sul prezzo di vendita;
- Gestione di massimo 10 prodotti e possibilità di costruire, per ognuno, il costo di produzione e di vendita per ciascuno dei cinque anni gestiti dal budget;
- Provvigioni rete vendita: possibilità di inserire la percentuale di provvigione sul venduto, per ogni prodotto, riconosciuta agli agenti e rivenditori, per ognuno dei cinque anni;
- Inserimento dei volumi di produzione per ognuno dei 10 prodotti, mese per mese, anno per anno.
- Possibilità di inserire la dilazione di pagamento sugli acquisti effettuati;
- Generazione dei flussi finanziari, dettagliati e riassuntivi, generati dagli acquisti;
- Generazione conto economico dei costi di competenza generati dagli acquisti;
- Inserimento dei volumi venduti della produzione per ognuno dei prodotti, mese per mese, anno per anno.
- Possibilità di inserire la dilazione di pagamento sulle vendite effettuate;
- Possibilità di inserire la percentuale di sconto effettuata (vendite promozionali) ai clienti in determinati mesi;
- Generazione dei flussi finanziari, dettagliati e riassuntivi, generati dalla vendita di merce;
- Generazione conto economico dei ricavi di competenza generati dalla vendita di merce;
- Calcolo delle provvigioni maturate sulle vendite di merce, tenendo conto delle dilazioni di pagamento e degli sconti praticati, in funzione delle percentuali di provvigione indicate per ogni prodotto;
- Generazione conto economico dei costi variabili con calcolo del margine sulle vendite per ognuno dei 10 prodotti.
- Rilevazione delle rimanenze finali per ogni esercizio e calcolo del valore all'ultimo prezzo di acquisto; possibilità di considerare, per le merci deperibili, le rimanenze finali come scarti (quindi non verranno rilevate le rimanenze finali);
- Indicazione dei costi fissi di gestione, mese per mese, e generazione dei relativi flussi di cassa, mensili e annuali. Generazione del conto economico dei costi fissi per ognuno dei cinque anni;
- Conto economico definitivo per ognuno dei cinque anni analizzati e relativo calcolo imposte di esercizio;
- Generazione automatica Bilancio CEE per tutti e cinque gli anni;

- Generazione automatica Stati patrimoniali riclassificati;
- Generazione automatica Conti economici riclassificati;
- Generazione automatica analisi di bilancio per indici (redditività, efficienza, rotazione, liquidità);
- Generazione dei flussi finanziari riassuntivi (mensili e annuali) per ogni tipologia di costo (fissi, variabili e investimenti) e flussi finanziari totali dei costi;
- Generazione del flusso finanziario delle entrate e del flusso finanziario dei saldi mensili (flusso complessivo generato mese per mese) e dei saldi totali (saldo progressivo dei flussi finanziari complessivi) generati dalla gestione.

INTRODUZIONE ALL'USO DEL PROGRAMMA

Budget 2011 è uno strumento insostituibile per ogni azienda industriale e di produzione in ogni fase della sua vita: inizio attività, gestione ordinaria, nuovi investimenti ed ampliamento e ristrutturazione. Sarà sufficiente inserire i dati relativi agli investimenti, produzione, prezzi e vendite per ottenere automaticamente:

- il BILANCIO CEE (conto economico e stato patrimoniale) dei successivi 5 anni;
- i CONTI ECONOMICI RICLASSIFICATI;
- gli STATI PATRIMONIALI RICLASSIFICATI;
- l' ANALISI DI BILANCIO PER INDICI;
- la determinazione del MARGINE di ogni singolo prodotto;
- i CASH FLOW mensili di uscite, entrate e saldi totali.
- La STAMPA immediata di tutto il budget.

In poco tempo si riuscirà a fare un lavoro che richiederebbe giorni e, ad ogni aggiornamento, tutti i documenti verranno aggiornati istantaneamente.

A CHI SERVE: agli amministratori di aziende di produzione, ai commercialisti ed ai consulenti aziendali in genere, a tutti coloro che hanno in mente un nuovo business o a chi vuole fare nuovi investimenti per l'azienda già esistente.

Questo budget permette di estrapolare, in una prospettiva quinquennale, tutti i dati e le informazioni economico/finanziarie possibili relative all'azienda.

Ogni business idea deve fare i conti con la realtà ed il mercato ed è quindi necessario trasformare ogni aspetto aziendale in numeri per poter verificare quale sarà l'effetto economico e finanziario degli investimenti e della gestione così come è stata immaginata.

Attraverso questo strumento è possibile considerare ogni aspetto della gestione: dagli investimenti e relativi pagamenti all'acquisto delle merci, dalle vendite e relative campagne promozionali alle provvigioni pagate alla rete vendita, dai costi fissi di gestione alle imposte di esercizio.

Con un unico inserimento di dati il programma svilupperà, automaticamente e sulla base dei dati inseriti, tutti i report economici e quelli finanziari, il bilancio CEE ed i conti economici e gli stati patrimoniali riclassificati, una dettagliata analisi di bilancio per indici, necessari ad un'analisi approfondita degli effetti, appunto, economici e finanziari della gestione.

Attraverso migliaia di formule ogni dato inserito andrà ad incrociarsi agli altri immessi e genererà tutti i cash flow, dettagliati e generali ed i conti economici, da quello a margine del venduto a quello definitivo, tutti, ovviamente, a cinque anni.

Essendo tutto completamente automatizzato, ad ogni variazione di dati, tutto viene istantaneamente aggiornato ed è così possibile simulare i vari scenari e le varie prospettive per poi valutarne gli effetti sulla redditività, utile e situazione finanziaria.

Budget 2011 è stato creato appositamente per la gestione delle aziende industriali, sono state dunque previste tutte le variabili che le possono interessare e sono state invece escluse quelle superflue che avrebbero invece reso più pesante e complicato il programma.

Si precisa che tutti gli importi devono essere inseriti al netto dell'IVA detraibile (se l'IVA non è detraibile va invece inserita e verrà considerata come un costo).

Infatti, sempre nell'ottica di rendere l'utilizzo del programma il più semplice possibile, abbiamo ritenuto superfluo inserire la gestione dell'IVA dal momento che non influisce sull'aspetto economico della gestione ed influisce solo momentaneamente su quella finanziaria. L'unica situazione in cui l'IVA

potrebbe rilevare è quella in cui l'azienda si dovesse trovare fortemente, oppure cronicamente, a credito di IVA. In tali casi però, è possibile chiedere il credito IVA a rimborso con procedure piuttosto veloci e, quindi, anche in questo caso sarebbe superflua tale gestione.

Si raccomanda quindi di inserire i prezzi degli acquisti e delle vendite al netto dell'IVA.

Il programma è strutturato in modo da guidare l'utente nella costruzione passo passo del budget. Allo stesso modo è strutturato il manuale che analizzerà, di seguito, ogni fase necessaria alla costruzione del budget previsionale.

FASE PRELIMINARE – GESTIONE CAPITALE SOCIALE

Anno inizio budget	01/01/11
--------------------	----------

Attività svolta	<i>Agenzi pubblicitaria</i>				
Società	<i>Medialink Srl</i>				
Indirizzo	<i>Via Pianura Padana, 26</i>				
P. IVA	<i>02804656259</i>				
Capitale sociale	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Anno	2011	2012	2013	2014	2015

Nel foglio introduttivo è presente la gestione del capitale sociale in cui andranno inserite le sottoscrizioni di capitale sociale (costituzione ed aumenti o riduzioni successive) ed i relativi versamenti nelle casse della società. In automatico verrà aggiornato il valore di bilancio del capitale sociale e dei crediti verso soci oltre, ovviamente, all'aggiornamento dei flussi finanziari generati.

DATA	SOTTOSCRIZIONE	VERSAMENTO	CAPITALE SOCIALE	CAP SOC VERSATO	CREDITI V/SOCI
10/01/11	40.000,00	10.000,00	40.000,00	10.000,00	30.000,00
30/09/11		30.000,00	40.000,00	40.000,00	0,00
			40.000,00	40.000,00	0,00

NOVITA' 2011

Dalla presente versione è stata inserita la gestione delle agevolazioni a fondo perduto: in conto capitale, in conto impianti ed in conto esercizio.

Per ognuna delle due tipologie previste è possibile inserire fino a cinque erogazioni differenti con relativa data di erogazione (della quale si terrà conto nel cash flow), anno di competenza economica e, per i contributi in conto capitale e conto impianti, numero di anni in cui andrà suddivisa la competenza. I contributi in conto impianti vengono rilevati dal programma col metodo reddituale, come raccomandato dal principio internazionale IAS 20, e tecnica dei risconti.

AGEVOLAZIONI A FONDO PERDUTO

Contributi in conto impianti ed in conto capitale					
	Importo	erogazione	competenza	anni	quota
I acconto	40.000	30/09/11	2011	5	8.000
II acconto	60.000	30/09/12	2012	5	12.000
III acconto					
IV acconto					
Saldo					
TOTALE	100.000				

Contributi in conto esercizio			
	Importo	erogazione	competenza
I acconto	60.000	30/09/12	2012
II acconto			
III acconto			
IV acconto			
Saldo			
TOTALE	60.000		

FASE 1 – BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

1 - BUDGET INVESTIMENTI, RELATIVI AMMORTAMENTI E FINANZIAMENTI DI TERZI

	DESCRIZIONE BENI	TIPO	SPESA	Data acquisto	ANNO INV	AMM ANT	% AMM.TO	1° QUOTA	AMM.TO 2011	AMM.TO 2012	AMM.TO 2013	AMM.TO 2014	AMM.TO 2015	TOT AMM.TO	
1	Supporti pubblicitari	M	120.000,00	01/02/2011	2011	Ordinario	20,00%	100%	24.000	24.000	24.000	24.000	24.000	120.000	
2	Apparecchiature elettr.	M	100.000,00	01/02/2011	2011	Ordinario	20,00%	100%	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000	100.000	
3	Veicoli strumentali	M	60.000,00	10/02/2011	2011	Ordinario	25,00%	100%	15.000	15.000	15.000	15.000	15.000	0	60.000

Questo è il primo passo per la creazione del budget e consiste nell'individuazione degli investimenti necessari alla realizzazione del nuovo business, all'ampliamento o semplicemente alla prosecuzione di quello esistente.

ATTENZIONE! Consultare e seguire le istruzioni presenti nelle celle in cui vanno immessi i dati. Per visualizzare tali istruzioni è sufficiente posizionarsi col mouse sopra alle celle con il triangolino rosso in alto a destra.

Una volta inseriti i dati richiesti e, cioè, descrizione del bene, spesa sostenuta al netto dell'IVA detraibile, data di acquisto, ammortamento ordinario o anticipato, percentuale di ammortamento, percentuale ammortamento del 1° anno, il programma calcola automaticamente l'ammortamento civilistico del bene. Tale ammortamento confluirà nel conto economico.

E' possibile inserire fino a 25 beni strumentali o gruppi di beni omogenei per tipologia e data di acquisto.

Per ogni bene strumentale è disponibile una scheda (nel foglio schede) in cui gestire il pagamento del bene stesso che potrà essere per rimessa diretta, rateale o finanziato. A tale scheda si può accedere direttamente cliccando sul numero del bene strumentale.

Oltre ai beni strumentali in questo foglio possono essere gestiti fino a 5 mutui e nella relativa scheda sarà possibile gestire la rata di ammortamento del mutuo stesso.

ATTENZIONE! Il calcolo dell'ammortamento per i beni acquistati dal primo anno del budget in poi è assolutamente automatico. Se si desidera inserire beni acquistati precedentemente a tale data seguire attentamente le seguenti istruzioni:

- 1) Inserire descrizione, valore del bene, data acquisto del bene.
- 2) Andare nel foglio "Schede", inserire nella scheda del bene tutti i dati relativi al finanziamento e cioè: % finanziata, tasso, periodicità e n° rate.
- 3) Appariranno, nello schema a fianco, le residue rate da pagare a partire dal primo anno. Copiare gli importi delle rate, nelle corrispondenti celle, nello schema bianche a fianco per memorizzarle e fare in modo che non vengano modificate con le successive operazioni. Per fare prima scrivere solo la prima e copiarla trascinandola la cella.
- 4) Tornare nel foglio "INV". Variare la data di acquisto precedentemente immessa con la data del 01/01 del primo anno di budget. Apparirà l'ammortamento (verificare se si vuole fare l'ammortamento anticipato, la quota di ammortamento e la % di amm.to della prima quota (normalmente 50%).
- 5) Verificare le quote di amm.to già dedotte (se il bene è stato acquistato due anni prima del primo anno di budget le quote dedotte saranno le prime 2) e memorizzare le quote residue visualizzandole dallo schema.
- 6) Premere il pulsante "Modifica manuale quote ammortamento" e riscrivere le quote di ammortamento residue a partire, ovviamente, dal primo anno di budget (nell'esempio precedente sarebbero la 3°, 4°, 5° ed eventuali altre quote residue).
- 7) Andare al foglio "Schede", premere il pulsante "Oneri finanziari", selezionare le celle con gli oneri finanziari relativi alle ultime rate da pagare, cliccare su "copia", cliccare sulla cella corrispondente a GEN 06 nel riquadro a fianco bianche e cliccare su "Modifica" - "incolla speciale" - "valori".
- 8) Per ultimo, indicare, sempre nel foglio "Schede", nella scheda del bene, il valore dei debiti già pagati (in basso a sinistra della scheda) nel periodo che va dall'acquisto al 31/12 dell'anno precedente al 1° anno di budget. Il valore esatto dei debiti già pagati è dato da: anticipo + importo finanziato - rate a scadere dal 1/1 del primo anno di budget + oneri finanziari sulle rate a scadere (come risultano dallo schema visto prima).
- 9) In tal modo avremo calcolato correttamente le quote residue e gli oneri finanziari relativi, il corretto ammortamento e, nello stato patrimoniale CEE verrà indicato il valore del bene strumentale anche se precedente al primo anno di budget.

FASE 2 – SCHEDE PAGAMENTO / FINANZIAMENTO BENI STRUMENTALI

Bene 1: Sega circolare

Importo acquisto	1.800,00
Percentuale finanziabile	80,00%
Importo finanziato	0,00
Tasso	5,00%
Periodicità (12=mens)	12
Numero rate	60
Data acquisto	01/01/07
Anticipo	1.800,00
RATA MUTUO	
TOTALE RATE	
TOTALE OPERAZIONE	1.800,00
INTERESSI PASSIVI	0,00
Debito già pagato	

	2007	2008	2009	2010	2011
GEN	1.800	0	0	0	0
FEB	0	0	0	0	0
MAR	0	0	0	0	0
APR	0	0	0	0	0
MAG	0	0	0	0	0
GIU	0	0	0	0	0
LUG	0	0	0	0	0
AGO	0	0	0	0	0
SET	0	0	0	0	0
OTT	0	0	0	0	0
NOV	0	0	0	0	0
DIC	0	0	0	0	0

FMI 31/01/07 FMF 31/01/07

Bene 2: Levigatrice

Importo acquisto	900,00
Percentuale finanziabile	0,00%
Importo finanziato	0,00
Tasso	0,00%
Periodicità (12=mens)	12
Numero rate	0
Data acquisto	02/01/07
Anticipo	900,00
RATA MUTUO	
TOTALE RATE	
TOTALE OPERAZIONE	900,00
INTERESSI PASSIVI	0,00
Debito già pagato	

	2007	2008	2009	2010	2011
GEN	900	0	0	0	0
FEB	0	0	0	0	0
MAR	0	0	0	0	0
APR	0	0	0	0	0
MAG	0	0	0	0	0
GIU	0	0	0	0	0
LUG	0	0	0	0	0
AGO	0	0	0	0	0
SET	0	0	0	0	0
OTT	0	0	0	0	0
NOV	0	0	0	0	0
DIC	0	0	0	0	0

In questa seconda fase va indicato come e quando verranno pagati i beni strumentali inseriti nella gestione investimenti (acquisto capannone, arredi, apparecchiature elettroniche, veicoli, impianti ...).

Ad ogni bene strumentale inserito corrisponde una “scheda finanziamento” in cui inserire le modalità di pagamento del bene stesso.

ATTENZIONE! Seguire attentamente le istruzioni visualizzabili nelle celle col triangolo rosso in alto a destra.

Il programma calcola automaticamente anticipo e rata mutuo o finanziamento ma il valore delle rate o dei pagamenti può essere inserito anche manualmente.

E' sufficiente indicare la percentuale finanziabile (calcolata sull'imponibile, al netto cioè dell'IVA), il tasso di interesse applicato, la periodicità della rata (vedi commento nel campo) e il numero totale di rate (ad esempio, per un finanziamento della durata di 5 anni a rata mensile, avremo l'acconto più 59 o 60 rate).

Il programma calcola automaticamente l'importo e le scadenze delle rate.

Nel caso si desiderasse inserire degli importi manualmente lo si può fare nello schema a sfondo bianco.

In automatico verranno considerati gli importi immessi manualmente.

Per cancellare le modifiche apportate sarà sufficiente premere il pulsante “Cancella modifiche manuali”

Attenzione che verranno cancellate TUTTE le modifiche manuali fatte.

La somma dei dati di pagamento di ogni bene confluirà nel cash flow investimenti e, dunque, in quello totale delle uscite ed in quelli dei saldi.

In tal modo sarà possibile, oltre a poter consultare i flussi di cassi generati dall'intera gestione, anche consultare i flussi di cassa in uscita generati dai soli investimenti.

Il programma calcola automaticamente l'importo degli **oneri finanziari** correlati al finanziamento dei singoli beni e all'accensione dei mutui. L'importo degli oneri finanziari, già compreso nei flussi finanziari originati dal pagamento delle rate, confluirà, separatamente e anno per anno, nei conti economici.

FASE 3 – PREZZI DI VENDITA, % PROVVIGIONI, PREZZI DI ACQUISTO MERCE

Da questo foglio inizia la parte relativa alla gestione operativa dell'attività. Dopo aver definito quali beni strumentali sono necessari per poter svolgere l'attività bisogna ora definire quali prodotti saranno l'oggetto dell'attività di produzione e cioè quali beni saranno prodotti.

Nel caso venga svolta una doppia attività di produzione e di commercio è possibile, per i beni commercializzati indicare il prezzo di acquisto direttamente nel foglio "Prezzi" (nell'ultimo schema "Prezzi di acquisto" anziché dal foglio "CV" dove viene costruito il costo di produzione attraverso l'individuazione delle componenti del prodotto, le quantità di componenti necessarie ed il loro costo.

Una volta definiti i prodotti oggetto dell'attività di produzione ed eventualmente quella commerciale di rivendita di beni (se ne possono inserire fino a 50, qualora non bastassero si possono sempre raggruppare alcuni prodotti in categorie omogenee per costo di produzione, pagamenti e provvigioni pagate alla rete vendita), va definito il prezzo di produzione (in questo foglio per i beni commercializzati e nel foglio "CV" per quelli prodotti), il prezzo pieno a cui verranno venduti e la provvigione (in percentuale) che sarà pagata agli agenti e rivenditori.

I prezzi e le percentuali provvigionali vanno indicati per ognuno dei cinque anni, sempre, al netto dell'IVA.

ATTENZIONE! Inserire il prezzo di acquisto o produzione dei beni per tutti e cinque gli anni affinché possa essere effettuato il calcolo delle rimanenze finali. Le rimanenze finali sono infatti valutate al prezzo corrente di acquisto delle merci.

PREZZI VENDITA	Tavolo in noce	Credenza arte povera	Cucina completa	Sedia impagliata	Prodotto 5	Prodotto 6	Prodotto 7	Prodotto 8	Prodotto 9	Prodotto 10
2007	1.600,00	1.050,00	4.500,00	59,00						
2008	1.600,00	1.070,00	4.500,00	59,00						
2009	1.650,00	1.090,00	4.600,00	65,00						
2010	1.650,00	1.100,00	4.700,00	65,00						
2011	1.700,00	1.110,00	4.750,00	69,00						

PROVVIGIONI	Tavolo in noce	Credenza arte povera	Cucina completa	Sedia impagliata	Prodotto 5	Prodotto 6	Prodotto 7	Prodotto 8	Prodotto 9	Prodotto 10
2007	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%						
2008	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%						
2009	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%						
2010	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%						
2011	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%						

COSTI DI PRODUZIONE	Tavolo in noce	Credenza arte povera	Cucina completa	Sedia impagliata	Prodotto 5	Prodotto 6	Prodotto 7	Prodotto 8	Prodotto 9	Prodotto 10
2007	205,50	190,60	1.120,20	25,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2008	205,50	190,60	1.120,20	25,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2009	205,50	190,60	1.120,20	25,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010	205,50	190,60	1.120,20	25,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2011	205,50	190,60	1.120,20	25,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COSTI DI ACQUISTO	Tavolo in noce	Credenza arte povera	Cucina completa	Sedia impagliata	Prodotto 5	Prodotto 6	Prodotto 7	Prodotto 8	Prodotto 9	Prodotto 10
2007										
2008										
2009										
2010										
2011										

FASE 4 – VOLUMI DI PRODUZIONE

4 - VOLUMI DI PRODUZIONE E DILAZIONE DI PAGAMENTO

2007	DIL. PAGAMENTO ACQUISTI	Tavolo in noce	Credenza arte povera	Cucina completa	Sedia impagliata	Prodotto 5	Prodotto 6	Prodotto 7	Prodotto 8	Prodotto 9	Prodotto 10	TOTALI
ESISTENZE INIZIALI												
GEN	60	30	30	15	450							525
FEB	60	30	30	15	450							525
MAR	60	30	30	15	450							525
APR	60	32	30	18	450							530
MAG	60	32	30	18	450							530
GIU	60	32	30	18	450							530
LUG	60	32	30	18	450							530
AGO	60	32	30	18	450							530
SET	60	32	30	18	450							530
OTT	60	32	30	18	450							530
NOV	60	32	30	18	450							530
DIC	60	32	30	18	450							530
Volumi di produzione		378	360	207	5400	0	0	0	0	0	0	

2008	DIL. PAGAMENTO ACQUISTI	Tavolo in noce	Credenza arte povera	Cucina completa	Sedia impagliata	Prodotto 5	Prodotto 6	Prodotto 7	Prodotto 8	Prodotto 9	Prodotto 10	TOTALI
GEN	60	32	30	18	450							530
FEB	60	32	30	18	450							530
MAR	60	32	30	18	450							530
APR	60	32	30	18	450							530
MAG	60	35	35	20	500							590
GIU	60	35	35	20	500							590
LUG	60	35	35	20	500							590
AGO	60	35	35	20	500							590
SET	60	35	35	20	500							590
OTT	60	35	35	20	500							590
NOV	60	35	35	20	500							590
DIC	60	35	35	20	500							590
Volumi di produzione		408	400	232	5800	0	0	0	0	0	0	

In questa fase va pianificato il volume di produzione che si prevede di realizzare per ogni mese e per ogni anno.

Ovviamente, strada facendo, si potranno rivedere le previsioni ed aggiustarle in funzione delle richieste di mercato, dei margini, della concorrenza ecc...

La produzione di ognuno dei beni può avere una durata molto variabile a seconda del tipo di azienda e si può andare da pochi istanti a molti mesi. E' bene comunque indicare la produzione nel mese in cui inizia, che è, presumibilmente, quello in cui si acquistano le materie prime per realizzarla.

Il programma, infatti, moltiplicherà il volume di produzione per il costo variabile di produzione del singolo prodotto per ottenere il costo totale di produzione.

Dopo aver definito le quantità acquistate in ogni mese nei cinque anni bisogna indicare la **dilazione di pagamento** in giorni concessa dai fornitori di materie prime. Il periodo massimo di dilazione è stato fissato in 150 giorni.

ATTENZIONE! Non bisogna indicare un periodo maggiore in quanto ne risulterebbe un calcolo errato.

FASE 5 – DISTINTA BASE E COSTO VARIABILE DI PRODUZIONE

5 - COMPONENTI PRODOTTI E COSTO VARIABILE DI PRODUZIONE

2007	CATEGORIA	PREZZO	Tavolo in noce	Credenza arte povera	Cucina completa	Sedia impagliata	Prodotto 5	Prodotto 6	Prodotto 7	Prodotto 8	Prodotto 9	Prodotto 10	TOTALI
Legno noce q.le	M	60,0000	1,5	0,8	3								5
Legno faggio q.le	M	50,0000		0,5	0,5	0,1							1
Forno incasso	S	350,0000			1								1
Frigo incasso	S	400,0000			1								1
Corda paglia q.le	M	65,0000				0,02							0
Viteria al kg	M	21,0000	0,5	0,6	1,2	0,1							2
Verniciatura x ora	MO	35,0000	3	3	4	0,5							11
Componente 8	M												
Componente 9	M												
Componente 10	M												
Componente 11	M												
Componente 12	M												
Componente 13	M												
Componente 14	M												
Componente 15	M												
Componente 16	M												
Componente 17	M												
Componente 18	M												
Componente 19	M												
Componente 20	M												
% sul prezzo di vendita	M												

Il foglio “COMPONENTI PRODOTTI E COSTO VARIABILE DI PRODUZIONE” è, per le imprese di produzione, forse il più importante. In questa fase bisogna “pensare” il prodotto e cioè individuare tutte le componenti necessarie alla sua produzione. Tali componenti sono quelle che determineranno il costo di produzione (variabile).

Le componenti possono essere le materie prime, gli acquisti di prodotti semilavorati, le lavorazioni esterne, la mano d’opera variabile, le spese di trasporto, dogana e consegna.

Dopo aver definito tutte le componenti a base del prodotto, l’operatore dovrà indicare il prezzo di ogni singolo componente e le quantità utilizzate per ogni prodotto.

Il programma provvederà poi a calcolare il costo di produzione di ogni prodotto per ogni anno e a creare il conto economico dei costi variabili sostenuti per ogni anno diviso per tipologia di costo.

Verrà creato, inoltre, un conto economico dettagliato dei costi variabili diviso per tipo componente per ognuno dei cinque anni.

In particolare, in questa fase, sono evidenziati:

- Tabella quantità acquistate di ogni componente per ogni anno;
- Tabella costo di produzione di ogni unità prodotta di ogni bene;
- Tabella costi totali variabili di produzione per ogni prodotto;
- Conto economico riassuntivo dei costi variabili sostenuti per ogni tipologia di componente;
- Conto economico riassuntivo dei costi variabili sostenuti per ogni componente.

Come visto, precedentemente, nel foglio “Prezzi”, nel caso siano presenti beni commercializzati ma non prodotti (cioè acquistati per la rivendita senza che sia posta in essere alcuna operazione quali assemblaggio o lavorazioni varie) allora è consigliato immettere il prezzo di acquisto direttamente nel foglio “Prezzi” e non in questo (“COMPONENTI PRODOTTI E COSTO VARIABILE DI PRODUZIONE”).

FASE 6 – CASH FLOW COSTI DI PRODUZIONE

6 - FLUSSO DI CASSA IN USCITA PER I COSTI DI PRODUZIONE

2007	Tavolo in noce	Credenza arte povera	Cucina completa	Sedia impagliata	Prodotto 5	Prodotto 6	Prodotto 7	Prodotto 8	Prodotto 9	Prodotto 10	TOTALI
	GEN	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FEB	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MAR	6.165	5.718	16.803	11.655	0	0	0	0	0	0	40.341
APR	6.165	5.718	16.803	11.655	0	0	0	0	0	0	40.341
MAG	6.165	5.718	16.803	11.655	0	0	0	0	0	0	40.341
GIU	6.576	5.718	20.164	11.655	0	0	0	0	0	0	44.113
LUG	6.576	5.718	20.164	11.655	0	0	0	0	0	0	44.113
AGO	6.576	5.718	20.164	11.655	0	0	0	0	0	0	44.113
SET	6.576	5.718	20.164	11.655	0	0	0	0	0	0	44.113
OTT	6.576	5.718	20.164	11.655	0	0	0	0	0	0	44.113
NOV	6.576	5.718	20.164	11.655	0	0	0	0	0	0	44.113
DIC	6.576	5.718	20.164	11.655	0	0	0	0	0	0	44.113
TOTALI	64.527	57.180	191.554	116.550	0	0	0	0	0	0	429.811

Questo è un foglio di sola consultazione e non è richiesto l'inserimento di alcun dato. Il foglio "FLUSSO DI CASSA IN USCITA PER I COSTI DI PRODUZIONE" rappresenta il flusso di cassa in uscita originato dalla produzione diviso per mese e per anno. Tale flusso tiene conto della dilazione di pagamento indicata oltre che, ovviamente, dei prezzi e dei volumi acquistati.

FASE 7 – COSTI VARIABILI DI PRODUZIONE DI COMPETENZA

7 - COSTO DI COMPETENZA PER LA PRODUZIONE

2007	Tavolo in noce	Credenza arte povera	Cucina completa	Sedia impagliata	Prodotto 5	Prodotto 6	Prodotto 7	Prodotto 8	Prodotto 9	Prodotto 10	TOTALI
GEN	6.165	5.718	16.803	11.655	0	0	0	0	0	0	40.341
FEB	6.165	5.718	16.803	11.655	0	0	0	0	0	0	40.341
MAR	6.165	5.718	16.803	11.655	0	0	0	0	0	0	40.341
APR	6.576	5.718	20.164	11.655	0	0	0	0	0	0	44.113
MAG	6.576	5.718	20.164	11.655	0	0	0	0	0	0	44.113
GIU	6.576	5.718	20.164	11.655	0	0	0	0	0	0	44.113
LUG	6.576	5.718	20.164	11.655	0	0	0	0	0	0	44.113
AGO	6.576	5.718	20.164	11.655	0	0	0	0	0	0	44.113
SET	6.576	5.718	20.164	11.655	0	0	0	0	0	0	44.113
OTT	6.576	5.718	20.164	11.655	0	0	0	0	0	0	44.113
NOV	6.576	5.718	20.164	11.655	0	0	0	0	0	0	44.113
DIC	6.576	5.718	20.164	11.655	0	0	0	0	0	0	44.113
Costo produzione	77.679	68.616	231.881	139.860	0	0	0	0	0	0	518.036

2008	Tavolo in noce	Credenza arte povera	Cucina completa	Sedia impagliata	Prodotto 5	Prodotto 6	Prodotto 7	Prodotto 8	Prodotto 9	Prodotto 10	TOTALI
GEN	6.576	5.718	20.164	11.655	0	0	0	0	0	0	44.113
FEB	6.576	5.718	20.164	11.655	0	0	0	0	0	0	44.113
MAR	6.576	5.718	20.164	11.655	0	0	0	0	0	0	44.113
APR	6.576	5.718	20.164	11.655	0	0	0	0	0	0	44.113
MAG	7.193	6.671	22.404	12.950	0	0	0	0	0	0	49.218
GIU	7.193	6.671	22.404	12.950	0	0	0	0	0	0	49.218
LUG	7.193	6.671	22.404	12.950	0	0	0	0	0	0	49.218
AGO	7.193	6.671	22.404	12.950	0	0	0	0	0	0	49.218
SET	7.193	6.671	22.404	12.950	0	0	0	0	0	0	49.218
OTT	7.193	6.671	22.404	12.950	0	0	0	0	0	0	49.218
NOV	7.193	6.671	22.404	12.950	0	0	0	0	0	0	49.218
DIC	7.193	6.671	22.404	12.950	0	0	0	0	0	0	49.218
Costo produzione	83.844	76.240	259.886	150.220	0	0	0	0	0	0	570.190

Mentre al foglio precedente abbiamo visto il cash flow originato dagli acquisti di merce qui è rappresentato il costo di competenza per ogni prodotto, mese per mese, anno per anno con i relativi saldi.

Il costo di competenza degli acquisti di merce è basato sul momento in cui è avvenuta la consegna della merce stessa.

Il costo relativo alla merce invenduta sarà poi trasferito all'esercizio successivo tramite la rilevazione delle rimanenze finali che è fatta integralmente dal programma senza che l'operatore debba effettuare alcuna operazione.

I dettagli della rilevazione delle rimanenze finali saranno illustrati nei commenti al foglio relativo.

FASE 8 – VOLUMI DI VENDITA

8 - VOLUMI DI VENDITA DELLA PRODUZIONE E DELLE MERCI

2007		PAGAMENTO	SCONTO	Tavolo in noce	Credenza arte povera	Cucina completa	Sedia impagliata	Prodotto 5	Prodotto 6	Prodotto 7	Prodotto 8	Prodotto 9	Prodotto 10	TOTALI
Produzione				378	360	207	5400	0	0	0	0	0	0	
Prodotti in magazzino				378	360	207	5400	0	0	0	0	0	0	
GEN				26	28	15	400							469
FEB				31	28	15	400							474
MAR				28	28	15	400							471
APR				32	28	15	400							475
MAG				30	28	18	400							476
GIU				30	28	18	450							526
LUG				28	28	18	450							524
AGO				32	30	18	450							530
SET				32	30	18	450							530
OTT				32	32	18	500							582
NOV				32	32	18	500							582
DIC				32	32	20	500							584
Totale venduto				365	352	206	5300	0	0	0	0	0	0	6223
Rimanenze				13	8	1	100	0	0	0	0	0	0	

2008		PAGAMENTO	SCONTO	Tavolo in noce	Credenza arte povera	Cucina completa	Sedia impagliata	Prodotto 5	Prodotto 6	Prodotto 7	Prodotto 8	Prodotto 9	Prodotto 10	TOTALI
Produzione				408	400	232	5800	0	0	0	0	0	0	
Prodotti in magazzino				421	408	233	5900	0	0	0	0	0	0	
GEN				32	30	18	450							530
FEB				32	30	18	450							530
MAR				32	30	18	450							530
APR				32	30	18	450							530
MAG				35	35	20	500							590
GIU				35	35	20	500							590
LUG				35	35	20	500							590
AGO				35	30	20	500							585
SET				35	30	15	500							580
OTT				35	30	18	500							583
NOV				35	35	20	500							590
DIC				35	35	20	500							590
Totale venduto				408	385	225	5800	0	0	0	0	0	0	6818
Rimanenze				13	23	8	100	0	0	0	0	0	0	

In questa fase vanno determinati gli obiettivi di vendita per ogni prodotto divisi per mese per ogni anno.

ATTENZIONE! Non indicare mai più vendite di quante non siano le unità prodotte. Il programma effettua il controllo su base annua ma non su base mensile e quindi va fatta attenzione a non indicare, ad esempio, la vendita in marzo di merci che verranno consegnate dal fornitore in aprile.

Nell'intestazione dello schema relativo ad ogni anno sono indicate le unità prodotte nell'anno e la produzione disponibile in magazzino risultanti dalla somma della produzione annua con le rimanenze finali dell'esercizio precedente.

In fondo ad ogni schema è riportato il totale venduto per ogni prodotto e le rimanenze finali del prodotto stesso che verranno riportate all'esercizio successivo pronte per la vendita.

Come per gli acquisti anche per le vendite è possibile indicare la dilazione di pagamento. Anche in questo caso la dilazione di pagamento massima è di 150 giorni.

ATTENZIONE! Non indicare assolutamente un periodo di dilazione > ai 150 giorni per evitare errori nel calcolo della dilazione stessa.

E' prevista anche la possibilità di indicare una percentuale di sconto sul prezzo di listino. Lo sconto può essere inserito nei mesi desiderati, nei mesi, invece, in cui non verrà applicato alcuno sconto non va indicato nulla. Lo sconto ha effetto su tutti i prodotti venduti nel mese in oggetto ed è stato previsto per i periodi di vendite promozionali e liquidazioni. Non è possibile indicare lo sconto solo per alcuni prodotti.

FASE 9 – CASH FLOW ENTRATE

9 - FLUSSO DI CASSA IN ENTRATA PER VENDITA MERCI

2007	Tavolo in noce	Credenza arte povera	Cucina completa	Sedia impagliata	Prodotto 5	Prodotto 6	Prodotto 7	Prodotto 8	Prodotto 9	Prodotto 10	TOTALI
GEN	41.600	29.400	67.500	23.600	0	0	0	0	0	0	162.100
FEB	49.600	29.400	67.500	23.600	0	0	0	0	0	0	170.100
MAR	44.800	29.400	67.500	23.600	0	0	0	0	0	0	165.300
APR	51.200	29.400	67.500	23.600	0	0	0	0	0	0	171.700
MAG	48.000	29.400	81.000	23.600	0	0	0	0	0	0	182.000
GIU	48.000	29.400	81.000	26.550	0	0	0	0	0	0	184.950
LUG	44.800	29.400	81.000	26.550	0	0	0	0	0	0	181.750
AGO	51.200	31.500	81.000	26.550	0	0	0	0	0	0	190.250
SET	51.200	31.500	81.000	26.550	0	0	0	0	0	0	190.250
OTT	51.200	33.600	81.000	29.500	0	0	0	0	0	0	195.300
NOV	51.200	33.600	81.000	29.500	0	0	0	0	0	0	195.300
DIC	51.200	33.600	90.000	29.500	0	0	0	0	0	0	204.300
TOTALI	584.000	369.600	927.000	312.700	0	0	0	0	0	0	2.193.300

2008	Tavolo in noce	Credenza arte povera	Cucina completa	Sedia impagliata	Prodotto 5	Prodotto 6	Prodotto 7	Prodotto 8	Prodotto 9	Prodotto 10	TOTALI
GEN	51.200	32.100	81.000	26.550	0	0	0	0	0	0	190.850
FEB	51.200	32.100	81.000	26.550	0	0	0	0	0	0	190.850
MAR	51.200	32.100	81.000	26.550	0	0	0	0	0	0	190.850
APR	51.200	32.100	81.000	26.550	0	0	0	0	0	0	190.850
MAG	56.000	37.450	90.000	29.500	0	0	0	0	0	0	212.950
GIU	56.000	37.450	90.000	29.500	0	0	0	0	0	0	212.950
LUG	56.000	37.450	90.000	29.500	0	0	0	0	0	0	212.950
AGO	56.000	32.100	90.000	29.500	0	0	0	0	0	0	207.600
SET	56.000	32.100	67.500	29.500	0	0	0	0	0	0	185.100
OTT	56.000	32.100	81.000	29.500	0	0	0	0	0	0	198.600
NOV	56.000	37.450	90.000	29.500	0	0	0	0	0	0	212.950
DIC	56.000	37.450	90.000	29.500	0	0	0	0	0	0	212.950
TOTALI	652.800	411.950	1.012.500	342.200	0	0	0	0	0	0	2.419.450

In questa fase, in cui non è richiesto l'inserimento di alcun dato, viene visualizzato il flusso mensile di cassa, prodotto per prodotto e per ognuno dei cinque anni, originato dalle vendite della produzione. Tale flusso tiene conto delle dilazioni e degli sconti concessi ai creditori oltre che, ovviamente, dei prezzi di vendita e delle quantità vendute.

FASE 10 – RICAVI DI COMPETENZA

10 - BUDGET DEI RICAVI DI COMPETENZA

2007	Tavolo in noce	Credenza arte povera	Cucina completa	Sedia impagliata	Prodotto 5	Prodotto 6	Prodotto 7	Prodotto 8	Prodotto 9	Prodotto 10	TOTALI
	GEN	41.600	29.400	67.500	23.600						
FEB	49.600	29.400	67.500	23.600							170.100
MAR	44.800	29.400	67.500	23.600							165.300
APR	51.200	29.400	67.500	23.600							171.700
MAG	48.000	29.400	81.000	23.600							182.000
GIU	48.000	29.400	81.000	26.550							184.950
LUG	44.800	29.400	81.000	26.550							181.750
AGO	51.200	31.500	81.000	26.550							190.250
SET	51.200	31.500	81.000	26.550							190.250
OTT	51.200	33.600	81.000	29.500							195.300
NOV	51.200	33.600	81.000	29.500							195.300
DIC	51.200	33.600	90.000	29.500							204.300
TOTALI	584.000	369.600	927.000	312.700	0	0	0	0	0	0	2.193.300

2008	Tavolo in noce	Credenza arte povera	Cucina completa	Sedia impagliata	Prodotto 5	Prodotto 6	Prodotto 7	Prodotto 8	Prodotto 9	Prodotto 10	TOTALI
	GEN	51.200	32.100	81.000	26.550						
FEB	51.200	32.100	81.000	26.550							190.850
MAR	51.200	32.100	81.000	26.550							190.850
APR	51.200	32.100	81.000	26.550							190.850
MAG	56.000	37.450	90.000	29.500							212.950
GIU	56.000	37.450	90.000	29.500							212.950
LUG	56.000	37.450	90.000	29.500							212.950
AGO	56.000	32.100	90.000	29.500							207.600
SET	56.000	32.100	67.500	29.500							185.100
OTT	56.000	32.100	81.000	29.500							198.600
NOV	56.000	37.450	90.000	29.500							212.950
DIC	56.000	37.450	90.000	29.500							212.950
TOTALI	652.800	411.950	1.012.500	342.200	0	0	0	0	0	0	2.419.450

In questa fase, in cui non è richiesto l'inserimento di alcun dato, vengono visualizzati i ricavi di competenza originati dalla vendita di ciascun prodotto, mese per mese e per ognuno dei cinque anni. Tale schema rappresenta i ricavi di competenza del periodo e quindi non tiene conto delle dilazioni di pagamento ma è basato esclusivamente sulla data di consegna delle merci. Si tiene conto, ovviamente, anche degli sconti praticati alla clientela.

La somma dei ricavi, anno per anno, originati dalla vendita dei prodotti, confluirà nel conto economico dei costi variabili nonché nel conto economico generale, in quelli riclassificati e nell'analisi di bilancio per indici.

FASE 11 – BUDGET DELLE PROVVISIIONI FORZA VENDITA

11 - BUDGET DELLE PROVVISIIONI SULLE VENDITE

2007	Tavolo in noce	Credenza arte povera	Cucina completa	Sedia impagliata	Prodotto 5	Prodotto 6	Prodotto 7	Prodotto 8	Prodotto 9	Prodotto 10	TOTALI
GEN	4.160	2.940	6.750	2.360							16.210
FEB	4.960	2.940	6.750	2.360							17.010
MAR	4.480	2.940	6.750	2.360							16.530
APR	5.120	2.940	6.750	2.360							17.170
MAG	4.800	2.940	8.100	2.360							18.200
GIU	4.800	2.940	8.100	2.655							18.495
LUG	4.480	2.940	8.100	2.655							18.175
AGO	5.120	3.150	8.100	2.655							19.025
SET	5.120	3.150	8.100	2.655							19.025
OTT	5.120	3.360	8.100	2.950							19.530
NOV	5.120	3.360	8.100	2.950							19.530
DIC	5.120	3.360	9.000	2.950							20.430
TOTALI	58.400	36.960	92.700	31.270	0	0	0	0	0	0	219.330

In questa fase, in cui non è richiesto l'inserimento di alcun dato, vengono visualizzate le provvigioni pagate alla forza vendita per ogni prodotto divise per mese e per ciascuno dei cinque anni. Tale schema tiene conto della percentuale di provvigione indicata al fase "Prezzi di vendita" e delle quantità vendute e dei prezzi e cioè del fatturato.

Con la determinazione delle provvigioni pagate alla rete vendita: agenti e distributori, torniamo (e completiamo) ai costi variabili. La determinazione delle provvigioni passive è completamente automatica e non richiede l'immissione di ulteriori dati.

Le provvigioni sono date dal prodotto tra fatturato e percentuale di provvigione riconosciuta alla rete vendita, tenendo conto degli sconti applicati sulle vendite e delle dilazioni di pagamento.

Si è ipotizzato, infatti (come è nella prassi), che le provvigioni arrivino a maturazione al momento del pagamento da parte del cliente e si è ipotizzata anche una liquidazione mensile delle provvigioni stesse. E' ovvio che potrà esserci qualche piccola differenza tra le previsioni, effettuate sulla base delle soprammentionate ipotesi, e la realtà (ad esempio liquidazione trimestrale delle provvigioni) ma bisogna ricordare che il budget è costruito per prevedere il futuro andamento dell'azienda e, di conseguenza, fare valutazioni sulla sua redditività e sostenibilità finanziaria e quindi lievi approssimazioni non cambieranno l'attendibilità del documento. Tra le altre cose è meglio utilizzare il principio della prudenza e quindi considerare un flusso in uscita prima (liquidazione delle provvigioni mensile) piuttosto che dopo (liquidazione trimestrale).

FASE 12 – CONTO ECONOMICO DEI COSTI VARIABILI

12 - MARGINE DI CONTRIBUZIONE PRODOTTI

	Tavolo in noce	Credenza arte povera	Cucina completa	Sedia impagliata	Prodotto 5	Prodotto 6	Prodotto 7	Prodotto 8	Prodotto 9	Prodotto 10
COSTI VARIABILI										
2007	136.079	105.576	324.581	171.130	0	0	0	0	0	0
2008	149.124	117.435	361.136	184.440	0	0	0	0	0	0
2009	163.020	125.832	391.890	198.930	0	0	0	0	0	0
2010	177.840	124.602	417.933	213.840	0	0	0	0	0	0
2011	219.490	141.752	473.739	234.260	0	0	0	0	0	0
RICAVI										
2007	584.000	369.600	927.000	312.700	0	0	0	0	0	0
2008	652.800	411.950	1.012.500	342.200	0	0	0	0	0	0
2009	726.000	457.800	1.140.800	383.500	0	0	0	0	0	0
2010	792.000	445.500	1.222.000	429.000	0	0	0	0	0	0
2011	1.003.000	521.700	1.444.000	503.700	0	0	0	0	0	0
MARGINE di CONTRIBUZIONE										
2007	447.921	264.024	602.419	141.570						
2008	503.676	294.515	651.364	157.760						
2009	562.980	331.968	748.910	184.570						
2010	614.160	320.898	804.067	215.160						
2011	783.510	379.948	970.261	269.440						

La fase 12 prevede la creazione, completamente automatica del conto economico dei costi variabili. In tale conto economico sono evidenziati, per ogni prodotto e per ogni anno, i costi variabili di produzione (costo di produzione + provvigioni venditori), il fatturato originato ed il margine creato. Ora che sono stati definiti i prezzi, gli acquisti, le vendite e le provvigioni e che, quindi, abbiamo determinato tutti i costi variabili ed i ricavi possiamo determinare il valore aggiunto di ogni prodotto dato dalla differenza fra i ricavi ed i costi variabili (costi di produzione e spese per le provvigioni riconosciute alla rete vendita).

La creazione di questo primo conto economico dei costi variabili è di importanza fondamentale per poter capire quali beni è economico produrre e quali no.

Da questo foglio si possono verificare i ricavi derivanti dalla vendita di ogni singolo bene, anno per anno, e i costi sostenuti per l'acquisto e la commercializzazione del bene stesso.

Inoltre, per ogni bene, possiamo verificare il margine, anno per anno, derivante dalla commercializzazione dello stesso.

Va tenuto ben presente che su questo conto economico non influiscono le rimanenze finali e, dunque, il margine è dato dalla pura differenza fra ricavi, costi di acquisto e costi per provvigioni.

FASE 14 – RIMANENZE

13 - VALORE RIMANENZE FINALI VALUTATE AL COSTO DI ACQUISTO

ANNO	Tavolo in noce	Credenza arte povera	Cucina completa	Sedia impagliata	Prodotto 5	Prodotto 6	Prodotto 7	Prodotto 8	Prodotto 9	Prodotto 10	TOTALI
2007	2.672	1.525	1.120	2.590	0	0	0	0	0	0	7.907
2008	2.672	4.384	8.962	2.590	0	0	0	0	0	0	18.607
2009	2.672	4.384	8.962	10.360	0	0	0	0	0	0	26.377
2010	2.672	7.243	13.442	10.360	0	0	0	0	0	0	33.717
2009	617	7.243	2.240	5.180	0	0	0	0	0	0	15.280

In questa tabella, di sola consultazione, è riportato il valore delle rimanenze finali per ogni prodotto finito per ciascuno dei cinque anni. Le rimanenze finali sono valutate all'ultimo costo di produzione. Anche questo schema è completamente automatico e non richiede l'immissione di alcun dato. **ATTENZIONE!** Inserire il prezzo di produzione o di acquisto dei beni per tutti e cinque gli anni affinché possa essere effettuato il calcolo delle rimanenze finali per ognuno dei cinque anni.

COSTI FISSI	2007											
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
PER IL PERSONALE	Costo totale anno 2007 109.100											
Salari e stipendi	6.500	6.500	6.500	6.500	6.500	6.500	6.500	6.500	6.500	6.500	6.500	6.500
Oneri sociali	1.800	1.800	1.800	1.800	1.800	1.800	1.800	1.800	1.800	1.800	1.800	1.800
Liquidazione TFR												
Trattamento fine rapporto												6.500
Trattamento di quiescenza												
Altri costi	250	250	250	250	250	250	250	250	250	250	250	250
PER SERVIZI	Costo totale anno 2007 42.600											
Costi amministrativi	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
Consulenze legali	500	500	500	500	500	500	500	500	500	500	500	500
Spese per viaggi e trasferte	400	400	400	400	400	400	400	400	400	400	400	400
Spese di manutenzione	300	300	300	300	300	300	300	300	300	300	300	300
Assicurazioni	250	250	250	250	250	250	250	250	250	250	250	250
Spese pubblicitarie	500	500	500	500	500	500	500	500	500	500	500	500
Utenze	600	600	600	600	600	600	600	600	600	600	600	600

In questo foglio vanno inseriti (sempre nelle celle bianche) tutti i costi fissi di gestione. I costi fissi sono quelli indipendenti dalla variazione delle quantità di beni acquistati e venduti.

I costi fissi vanno inseriti nei mesi in cui questi saranno pagati in modo che i flussi di cassa generati siano corretti.

Per risparmiare tempo, se un costo si ripete per lo stesso importo tutti i mesi, lo si può inserire nel primo mese e ricopiarlo, trascinandolo, nei mesi successivi.

Se, copiando il valore, questo viene automaticamente incrementato, va trascinato tenendo premuto il tasto destro del mouse e poi, dalla finestra di dialogo, scegliere “copia celle”.

Se il costo è bimestrale o trimestrale, selezionare anche la (o le) cella a sinistra del valore e copiarle trascinandole col mouse.

CASH FLOW GENERATO DAI COSTI FISSI

CASH FLOW COSTI FISSI					
	2007	2008	2009	2010	2011
GEN	16.390	16.390	16.390	14.090	14.090
FEB	16.390	16.390	16.390	14.090	14.090
MAR	16.390	16.390	16.390	14.090	14.090
APR	16.390	16.390	16.390	14.090	14.090
MAG	16.390	16.390	16.390	14.090	14.090
GIU	16.390	485.391	541.925	621.571	681.417
LUG	16.390	16.390	16.390	14.090	14.090
AGO	16.390	16.390	16.390	14.090	14.090
SET	16.390	16.390	16.390	14.090	14.090
OTT	16.390	16.390	16.390	14.090	14.090
NOV	16.390	16.390	16.390	14.090	14.090
DIC	16.390	16.390	16.390	14.090	14.090
TOTALI	196.680	665.681	722.215	776.561	836.407
					2.361.138

I valori immessi confluiscono sia nel conto economico che nei cash flow, eccetto alcuni valori quali: “liquidazione TFR” che influisce solo sul cash flow, “accantonamento TFR” che confluisce solo nel conto economico e “imposte” che confluisce solo nel cash flow.

A piè di pagina viene riportato il cash flow riassuntivo dei costi fissi ed un piccolo conto economico degli stessi.

CONTO ECONOMICO DEI COSTI FISSI PER ANNO E TIPOLOGIA

CONTO ECONOMICO COSTI FISSI	2007	2008	2009	2010	2011
PER IL PERSONALE	109.100	109.100	109.100	102.600	109.100
PER SERVIZI	42.600	42.600	42.600	42.600	42.600
PER GODIMENTO BENI DI TERZI	27.600	27.600	27.600	0	0
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0	0	0	0	0
SVALUTAZIONI	0	0	0	0	0
ALTRI ACCANTONAMENTI	0	0	0	0	0
AMMORTAMENTI	5.304	8.665	8.665	8.665	8.665
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	23.880	23.880	23.880	23.880	23.880
ONERI FINANZIARI	7.829	6.871	5.066	3.193	1.249
ALTRI ONERI FINANZIARI	0	0	0	0	0
IMPOSTE	469.001	525.535	607.481	667.327	823.509
TOTALE	685.313	744.252	824.392	848.264	1.009.003

FASE 16 – BILANCIO CEE e CONTI ECONOMICI RICLASSIFICATI**STATO PATRIMONIALE CEE (Abbreviato)**

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2007	2008	2009	2010	2011
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	75.000	75.000	75.000	75.000	75.000
Versamenti di capitale sociale effettuati nell'anno	25.000	0	0	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I. IMMATERIALI	35.000	35.000	35.000	35.000	35.000
- (Ammortamenti)	1.943	3.885	5.828	7.770	9.713
- (Svalutazioni)	0	0	0	0	0
Valore netto immobilizzazioni immateriali	33.058	31.115	29.173	27.230	25.288
II. MATERIALI	173.200	173.200	173.200	173.200	173.200
- (Ammortamenti)	3.361	10.084	16.806	23.529	30.251
- (Svalutazioni)	0	0	0	0	0
Valore netto immobilizzazioni materiali	169.839	163.116	156.394	149.671	142.949
III. FINANZIARIE	0	0	0	0	0
- (Svalutazioni)	0	0	0	0	0
Valore netto immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0	0
Totale immobilizzazioni	202.896	194.231	185.566	176.901	168.236
C) Attivo circolante					
I. Rimanenze	7.907	18.607	26.377	33.717	15.280
II. Crediti					
- entro 12 mesi	0	0	0	0	0
- oltre 12 mesi	0	0	0	0	0
- (svalutazione crediti e disponibilità liquide)	0	0	0	0	0

(Nella figura è rappresentato un particolare dello Stato Patrimoniale CEE)

In questo foglio abbiamo la creazione, completamente automatica, del BILANCIO CEE (Stato patrimoniale e conto economico), creato sulla base dei dati immessi fino ad ora.

Oltre al Bilancio CEE vengono creati tre conti economici riclassificati:

- a ricavi netti e costo del venduto;
- a valore aggiunto;
- a margine di contribuzione.

Il bilancio CEE e, di conseguenza, i conti economici e gli stati patrimoniali riclassificati, tengono conto dei costi per l'acquisto delle merci, delle provvigioni riconosciute alla rete vendita, dei costi fissi di gestione, dell'acquisto dei beni strumentali e relativi pagamenti ed ammortamenti, degli oneri finanziari, della rilevazione delle rimanenze finali, del pagamento di crediti e debiti (dilazioni di pagamento), del capitale sociale e relativo versamento, dei mutui accesi e relativi rimborsi.

(Nella figura è rappresentato un particolare del Conto Economico CEE)

Oltre al Bilancio CEE abbiamo la creazione, sempre completamente automatica, dei conti economici riclassificati: a costo del venduto, a valore aggiunto e a margine di contribuzione.

CONTO ECONOMICO CEE					
	2007	2008	2009	2010	2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	2.201.207	2.430.150	2.715.870	2.895.840	3.453.963
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.193.300	2.419.450	2.708.100	2.888.500	3.472.400
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	7.907	10.700	7.770	7.340	-18.437
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione					
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni					
5) Altri ricavi e proventi (con separata indicazione dei contributi in conto esercizio)					
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	945.850	1.023.980	1.091.517	1.111.960	1.253.486
6) Per materie prime	317.066	351.370	375.342	398.405	446.341
7) Per servizi	261.930	284.545	313.410	331.450	389.840
8) Per godimento di beni di terzi	27.600	27.600	27.600	0	0
9) Per il personale	310.070	327.920	342.620	349.560	384.760
a) salari e stipendi	278.970	296.820	311.520	324.960	353.660
b) oneri sociali	21.600	21.600	21.600	21.600	21.600
c) trattamento di fine rapporto	6.500	6.500	6.500	0	6.500
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0	0	0
e) altri costi	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000
10) Ammortamento e svalutazioni	5.304	8.665	8.665	8.665	8.665
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.943	1.943	1.943	1.943	1.943
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	3.361	6.723	6.723	6.723	6.723
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0	0	0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0	0	0	0

(Nella figura è rappresentato un particolare del Conto Economico riclassificati a ricavi netti e costo del venduto)

ATTENZIONE! Nelle celle, e solo in quelle, a sfondo bianche è possibile aggiungere ulteriori dati estranei alla gestione caratteristica dell'impresa.

E' richiesta l'immissione di alcuni dati quali:

- Valore delle esistenze iniziali del primo esercizio: qualora l'attività sia iniziata prima del 01/01 del primo anno di budget andranno inserite manualmente le esistenze iniziali che sono pari all'importo delle rimanenze finali come rilevate all'anno precedente;
- Aliquota IRPEF/IRES: in tale campo va inserita l'aliquota alla quale verranno tassati gli utili. Se si tratta di impresa individuale o di società di persone andrà inserita l'aliquota media IRPEF, se si tratta, invece di società di capitali andrà inserita l'aliquota IRES (ora al 33%). Si tratta ovviamente di una determinazione delle imposte approssimativa in quanto non tiene conto delle variazioni in aumento e in diminuzione che verranno fatte in dichiarazione dei redditi ... ma in

questa sede dobbiamo fare una previsione sull'andamento dell'azienda e sul fabbisogno finanziario e pretendere di calcolare con esattezza le imposte sarebbe eccessivo oltre che impossibile;

- Aliquota IRAP: va qui inserita l'aliquota IRAP (ad oggi l'aliquota IRAP ordinaria è pari al 4.25%). La base imponibile sulla quale viene calcolata l'IRAP tiene già conto dell'indeducibilità delle spese per il personale. Eventuali quote deducibili delle spese per il personale andranno aggiunte nel successivo campo "deduzioni IRAP";
- Deduzione IRAP: in questo campo va inserita la deduzione IRAP riconosciuta all'azienda in funzione del fatturato e del numero dei dipendenti. Va inoltre aggiunto il valore delle spese per il personale di cui è riconosciuta la deducibilità.

La consultazione del conto economico è fondamentale per la verifica della economicità della gestione. Dovrà infatti essere verificato se il margine operativo lordo (differenza fra ricavi e costi variabili) sia sufficiente a coprire i costi fissi e gli investimenti effettuati e a remunerare il capitale investito. Sarà in questa fase che dovrà essere verificato se il volume di acquisti e vendite sia adatto a generare un margine sufficiente, se i prezzi di acquisto della merce permettano di vendere a prezzi di mercato garantendo un margine sufficiente, se la struttura sia appropriata oppure eccessivamente costosa.

In funzione, poi, dei ragionamenti fatti sui bilanci potranno essere apportati i correttivi necessari ai dati immessi precedentemente.

FASE 17 – STATI PATRIMONIALI RICLASSIFICATI

RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE PER PERTINENZA GESTIONALE					
IMPIEGHI	2007	2008	2009	2010	2011
ATTIVITA' OPERATIVE DELLA GESTIONE CORRENTE	1.371.911	2.279.611	3.347.875	4.478.095	5.986.893
Cassa gestione tipica	1.364.005	2.261.004	3.321.498	4.444.378	5.971.614
Crediti commerciali	0	0	0	0	0
(F.do svalutazione crediti)	0	0	0	0	0
Crediti commerciali verso controllate/collegate					
Magazzino	7.907	18.607	26.377	33.717	15.280
(F.do svalutazione magazzino)					
Anticipi a fornitori per materie prime					
Ratei e risconti attivi	0	0	0	0	0
ATTIVITA' OPERATIVE ESTRANEE ALLA GESTIONE CORRENTE	202.896	194.231	185.566	176.901	168.236
Immobili, macchinari, impianti	173.200	173.200	173.200	173.200	173.200
(Fondi d'ammortamento)	3.361	10.084	16.806	23.529	30.251
Anticipi a fornitori per acquisti cespiti					
Bevetti, marchi ...	35.000	35.000	35.000	35.000	35.000
(Fondi d'ammortamento)	1.943	3.885	5.828	7.770	9.713
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0	0
(Svalutazioni)	0	0	0	0	0
CAPITALE INVESTITO GESTIONE CARATTERISTICA	1.574.808	2.473.842	3.533.442	4.654.996	6.155.130

In questo foglio vengono creati, sempre in modo completamente automatico, gli stati patrimoniali riclassificati secondo il criterio di pertinenza gestionale e quello di liquidità / esigibilità. Nelle celle a sfondo bianche sarà possibile inserire alcuni dati non determinabili nella costruzione del budget della gestione caratteristica.

FASE 18 – CASH FLOW COSTI

CASH FLOW TOTALE COSTI						
	2007	2008	2009	2010	2011	TOTALI
GEN	240.800	84.158	92.218	96.806	97.371	
FEB	37.970	84.158	92.218	96.806	97.371	
MAR	77.831	84.158	92.218	96.256	101.396	
APR	78.471	84.158	91.568	96.256	101.396	
MAG	79.501	86.368	91.568	96.256	108.049	
GIU	83.568	555.369	617.103	704.287	777.751	
LUG	83.248	91.473	92.218	96.806	109.734	
AGO	84.098	90.938	92.218	96.806	109.059	
SET	84.098	88.688	94.288	95.866	109.059	
OTT	84.603	90.038	94.288	95.866	112.459	
NOV	84.603	91.473	98.851	96.806	112.459	
DIC	85.503	91.473	98.851	96.806	109.059	
TOT	1.104.295	1.522.451	1.647.606	1.765.620		6.039.972

CASH FLOW COSTI VARIABILI						
	2007	2008	2009	2010	2009	TOTALI
GEN	16.210	63.198	71.258	78.145	78.710	
FEB	17.010	63.198	71.258	78.145	78.710	
MAR	56.871	63.198	71.258	77.595	82.735	
APR	57.511	63.198	70.608	77.595	82.735	
MAG	58.541	65.408	70.608	77.595	89.389	
GIU	62.608	65.408	70.608	78.145	91.764	
LUG	62.288	70.513	71.258	78.145	91.074	
AGO	63.138	69.978	71.258	78.145	90.399	
SET	63.138	67.728	73.328	77.205	90.399	
OTT	63.643	69.078	73.328	77.205	93.799	
NOV	63.643	70.513	77.890	78.145	93.799	
DIC	64.543	70.513	77.890	78.145	90.399	
TOT	649.141	801.926	870.546	934.215		3.255.827

CASH FLOW INVESTIMENTI						
	2007	2008	2009	2010	2009	TOTALI
GEN	208.200	4.570	4.570	4.570	4.570	
FEB	4.570	4.570	4.570	4.570	4.570	
MAR	4.570	4.570	4.570	4.570	4.570	
APR	4.570	4.570	4.570	4.570	4.570	
MAG	4.570	4.570	4.570	4.570	4.570	
GIU	4.570	4.570	4.570	4.570	4.570	
LUG	4.570	4.570	4.570	4.570	4.570	
AGO	4.570	4.570	4.570	4.570	4.570	
SET	4.570	4.570	4.570	4.570	4.570	
OTT	4.570	4.570	4.570	4.570	4.570	
NOV	4.570	4.570	4.570	4.570	4.570	
DIC	4.570	4.570	4.570	4.570	4.570	
TOT	258.474	54.844	54.844	54.844		423.007

CASH FLOW SPESE GESTIONE						
	2007	2008	2009	2010	2009	TOTALI
GEN	16.390	16.390	16.390	14.090	14.090	
FEB	16.390	16.390	16.390	14.090	14.090	
MAR	16.390	16.390	16.390	14.090	14.090	
APR	16.390	16.390	16.390	14.090	14.090	
MAG	16.390	16.390	16.390	14.090	14.090	
GIU	16.390	485.391	541.925	621.571	681.417	
LUG	16.390	16.390	16.390	14.090	14.090	
AGO	16.390	16.390	16.390	14.090	14.090	
SET	16.390	16.390	16.390	14.090	14.090	
OTT	16.390	16.390	16.390	14.090	14.090	
NOV	16.390	16.390	16.390	14.090	14.090	
DIC	16.390	16.390	16.390	14.090	14.090	
TOT	196.680	665.681	722.215	776.561	836.407	2.361.138

In questa fase vengono analizzati i flussi monetari originati da tutte le fasi della gestione.

Dalle tabelle riportate possiamo consultare il flusso finanziario totale in uscita, mese per mese e per ognuno dei cinque anni, come e quando viene originato.

Oltre ad avere i flussi dettagliati per mese ed anno, infatti, abbiamo anche la possibilità di analizzare i flussi in uscita in funzione delle diverse aree in cui si sono formati: area investimenti, area costi variabili (merci e provvigioni) e area costi fissi (spese di gestione).

Infine abbiamo il Cash flow totale dei costi in cui le tre aree vengono sommate fra loro.

Nessun dato va qui inserito in quanto tutti i calcoli sono effettuati automaticamente.

NOTA BENE: ogni tabella riporta il flusso generato nel singolo mese (senza che vi sia alcun riporto).

FASE 19 – CASH FLOW ENTRATE E CASH FLOW TOTALI

FINANZIAMENTI SOCI					
	2007	2008	2009	2010	2011 TOT
GEN					
FEB					
MAR					
APR					
MAG					
GIU					
LUG					
AGO					
SET					
OTT					
NOV					
DIC					
TOT	0	0	0	0	0
TOT FIN	0	0	0	0	0

CASH FLOW SALDI TOTALI					
	2007	2008	2009	2010	2011 TOT
GEN	196.300	1.470.697	2.389.186	3.468.343	4.596.307
FEB	328.430	1.577.389	2.517.368	3.615.187	4.748.237
MAR	415.898	1.684.081	2.645.551	3.757.081	4.936.391
APR	509.127	1.790.773	2.767.883	3.898.975	5.124.545
MAG	611.626	1.917.355	2.890.215	4.040.870	5.295.946
GIU	713.008	1.574.936	2.487.011	3.580.233	4.821.395
LUG	811.510	1.696.413	2.615.194	3.727.077	5.007.960
AGO	917.662	1.813.076	2.743.376	3.873.921	5.188.451
SET	1.023.814	1.909.488	2.890.188	4.012.305	5.368.942
OTT	1.134.511	2.018.050	3.037.000	4.150.690	5.580.032
NOV	1.245.208	2.139.527	3.179.249	4.297.534	5.791.123
DIC	1.364.005	2.261.004	3.321.498	4.444.378	5.971.614

CASH FLOW SALDI MENSILI					
	2007	2008	2009	2010	2011 TOT
GEN	196.300	106.692	128.182	146.844	151.929
FEB	132.130	106.692	128.182	146.844	151.929
MAR	87.469	106.692	128.182	141.894	188.154
APR	93.229	106.692	122.332	141.894	188.154
MAG	102.499	126.582	122.332	141.894	171.401
GIU	101.382	-342.419	-403.203	-460.637	-474.551
LUG	98.502	121.477	128.182	146.844	186.566
AGO	106.152	116.662	128.182	146.844	180.491
SET	106.152	96.412	146.812	138.384	180.491
OTT	110.697	108.562	146.812	138.384	211.091
NOV	110.697	121.477	142.249	146.844	211.091
DIC	118.797	121.477	142.249	146.844	180.491
TOT	1.364.005	896.999	1.060.494	1.122.880	1.527.236
					5.971.614

CASH FLOW ENTRATE					
	2007	2008	2009	2010	2011 TOT
GEN	437.100	190.850	220.400	243.650	249.300
FEB	170.100	190.850	220.400	243.650	249.300
MAR	165.300	190.850	220.400	238.150	289.550
APR	171.700	190.850	213.900	238.150	289.550
MAG	182.000	212.950	213.900	238.150	279.450
GIU	184.950	212.950	213.900	243.650	303.200
LUG	181.750	212.950	220.400	243.650	296.300
AGO	190.250	207.600	220.400	243.650	289.550
SET	190.250	185.100	241.100	234.250	289.550
OTT	195.300	198.600	241.100	234.250	323.550
NOV	195.300	212.950	241.100	243.650	323.550
DIC	204.300	212.950	241.100	243.650	289.550
TOT	2.468.300	2.419.450	2.708.100	2.888.500	3.472.400
					13.956.750

CASH FLOW TOTALE USCITE					
	2007	2008	2009	2010	2011 TOT
GEN	240.800	84.158	92.218	96.806	97.371
FEB	37.970	84.158	92.218	96.806	97.371
MAR	77.831	84.158	92.218	96.256	101.396
APR	78.471	84.158	91.568	96.256	101.396
MAG	79.501	86.368	91.568	96.256	108.049
GIU	83.568	555.369	617.103	704.287	777.751
LUG	83.248	91.473	92.218	96.806	109.734
AGO	84.098	90.938	92.218	96.806	109.059
SET	84.098	88.688	94.288	95.866	109.059
OTT	84.603	90.038	94.288	95.866	112.459
NOV	84.603	91.473	98.851	96.806	112.459
DIC	85.503	91.473	98.851	96.806	109.059
TOT	1.104.295	1.522.451	1.647.606	1.765.620	1.945.164
					7.985.136

In questo foglio viene riportato il cash flow dei costi totali visto precedentemente e viene calcolato il flusso, mensile e annuale, delle entrate originato dalle vendite.

Lo schema a sfondo bianco, quello intitolato “Finanziamenti soci” deve venire compilato manualmente. In tale schema vanno inseriti i versamenti effettuati dall’imprenditore o dai soci a titolo di finanziamenti soci.

Si faccia attenzione che non vanno inseriti eventuali mutui accesi per l’acquisto di beni strumentali o il versamento di capitale sociale in quanto vengono gestiti automaticamente nei fogli, rispettivamente, “INV” e “I”.

A questo punto i tre schemi visti confluiscono nello schema “cash flow saldi mensili” dove viene evidenziato il flusso, positivo o negativo, di denaro generato in ogni singolo mese.

Da ultimo abbiamo il cash flow dei saldi totali in cui è evidenziato il saldo di cassa: abbiamo cioè il saldo dei flussi generati in ogni singolo mese come se fosse il saldo della cassa o del conto corrente (cioè il saldo di ogni mese viene riportato al successivo in modo da avere, di mese in mese, il saldo totale di cassa).

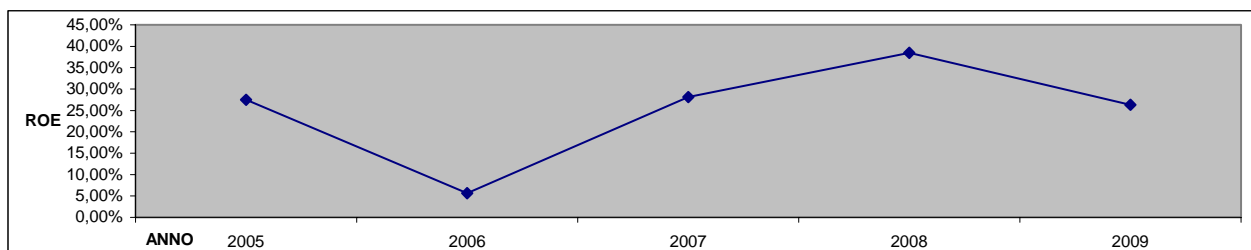
Da questo schema sarà possibile vedere se il fabbisogno finanziario della gestione sarà coperto sufficientemente dalle entrate e dal capitale proprio e di terzi oppure se saranno necessari ulteriori capitali. Allo stesso modo sarà possibile visualizzare in quanto tempo sarà possibile restituire il capitale investito mediante la gestione dell'azienda e, soprattutto, se ciò sarà possibile.

FASE 20 – ANALISI DI BILANCIO PER INDICI

Indici di redditività:

Il primo indice di redditività che andiamo ad analizzare è il **ROE** che indica la redditività del capitale proprio e, infatti, è dato dal rapporto tra reddito netto (utile dopo le imposte) e patrimonio netto (capitale sociale + riserve + utile/perdita d'esercizio + utili/perdite esercizi precedenti). Questo indice rappresenta la redditività per l'imprenditore o i soci della società in questione. Tale indice è ottenuto utilizzando non il valore puntuale del patrimonio netto ma la media fra detto valore all'inizio e alla fine dell'esercizio in modo da evitare che accadimenti avvenuti a fine esercizio possano fornire una visione distorta della redditività aziendale. Va detto che tale indice tiene conto del risultato di tutte le aree aziendali ma è rapportato solo al capitale proprio investito e quindi non consente di individuare le cause che hanno determinato il risultato economico né le scelte che potrebbero portare ad un miglioramento.

Anno	2005	2006	2007	2008	2009
ROE - Return on equity	27,47%	5,64%	28,15%	38,44%	26,34%



(Nella figura è rappresentato lo schema di esposizione e la rappresentazione grafica tipo di ogni indice)

In quest'ultimo foglio del Budget affrontiamo una dettagliata analisi di bilancio per indici. In particolare sono esaminati gli indici di redditività, efficienza, rotazione, struttura patrimoniale, struttura finanziaria, e di liquidità per un totale di 29 indici.

Ogni indice è commentato in modo da spiegarne il significato ed è accompagnato da un grafico che ne rappresenta l'andamento nel tempo.